# Copia di 2

Coloriamo il Nostro Futuro

dei minisindaci dei Parchi d'Italia

Scuola - Parco - Sviluppo

# ACCORDO DI RETE

#### LE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO ED ISTITUTI COMPRENSIVI DI CUI ALL’ALLEGATO ELENCO:

***Visto*** l’art. 7 del Regolamento per l’Autonomia scolastica di cui al D.P.R. n° 275 dell’8 marzo 1999;

***Considerato*** che l’**educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità** è condizione operativa e strutturale ai fini formativi;

***Accolta***la proposta dei partecipanti ai convegni nazionali dei mini-sindaci che si sono svolti dal 2001 al 2009 di costituire una rete di scuole denominata **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (Minisindaci dei Parchi D’ Italia)**, sulla base di un coordinamento tecnico-scientifico;

***Condivisi***i Progetti Nazionali di **Cittadinanza e Costituzione**, **Educazione alla cittadinanza europea**, **Educazione allo sviluppo sostenibile,** promossi dal Ministero della P.I. – Direzione Generale del Personale, i progetti della Federparchi d’Italia e i progetti C.C.R. (Consiglio comunale dei ragazzi ) rinvenibili nel sito [www.coloriamoilnostrofuturo.eu](http://www.coloriamoilnostrofuturo.eu));

***Preso atto*** della comune volontà delle Istituzioni scolastiche,destinatarie del presente accordo, di voler costituire una rete di scuole, con l’ aiuto di enti locali e istituzioni nel territorio a livello Nazionale per un’attività di formazione professionale e di progettazione didattica intesa a definire linee di intervento nel campo dell’educazione alla cittadinanza e alla costituzione articolato su tre azioni: Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani; Educazione alla cittadinanza europea, Educazione all’Ambiente sostenibile;

## PROMUOVONO

ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 del DPR n° 275/99, il seguente accordo di rete finalizzato a realizzare e sostenere la formazione professionale sui su citati temi specifici e ad elaborare ricerche didattiche orientate alla costruzione di percorsi formativi.

1. L’accordo ha durata triennalea decorrere dall’anno scolastico 2013/2014 all’A.S.2015/2016, ed è rinnovabile salvo revoche per ulteriori periodi di uguale durata in seguito a revisione del presente accordo;
2. La rete assume la denominazione di **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (Minisindaci dei Parchi D’ Italia)**,

1. Le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete si impegnano a :

* partecipare ai seminari nazionali, regionali e territoriali nonché agli incontri assembleari;
* seguire le iniziative di formazione che saranno organizzate e promosse a livello nazionale, regionale e territoriale
* impegnarsi ad inserire nel **P.O.F.** il progetto **“Coloriamo il nostro futuro”** **Minisindaci dei Parchi D’ Italia**,
* privilegiare per i viaggi di istruzione le zone delle scuole gemellate per promuovere in queste il turismo scolastico ;
* documentare le azioni effettivamente messe in atto;
* diffondere e promuovere il Progetto, a livello non solo nazionale ma anche europeo, per ottenere riconoscimenti e reperire risorse finanziarie.

1. ai sensi del comma 4° del citato articolo 7 del DPR n° 257/99 l’Istituto Comprensivo di Castellana Sicula (Palermo) è individuato quale Scuola capofila, coordinatrice del progetto confermata annualmente in sede di assemblea generale convocata in occasione del Convegno Nazionale.
2. Possono entrare a far parte della Rete tutti gli Istituti scolastici inseriti nei Parchi nazionali, regionali, delle oasi naturalistiche, delle riserve naturali e i siti dichiarati patrimonio dell’ umanità (Unesco, centri storici ecc.) che abbiano eletto il Consigli Comunali dei Ragazzi;
3. Possono entrare a far parte della rete tutti gli Istituti che non rientrano geograficamente nei Parchi, purchè gemellati con altri Istituti già facenti parte della rete, nel numero massimo di uno per ogni Istituto, previa accettazione da parte del comitato di coordinamento;
4. L’ istituto con sede istituzionale fuori dal parco, può partecipare a pieno titolo alla rete, se ha un punto di erogazione del servizio (plesso scolastico ) all’interno del parco stesso.
5. Non può essere capofila o referente regionale del progetto una scuola o un Dirigente che non ha la sede istituzionale nel Parco.
6. L’Istituto Capofila è delegato a esperire tutte le pratiche relative al progetto “Coloriamo il Nostro Futuro” e legittimato a chiedere contributi nazionali ed Europei per conto della rete.
7. Le Scuole e gli enti si impegnano ad organizzare eventi territoriali, regionali e nazionali;
8. L’assemblea generale è composta dal Dirigente e da un Docente referente o loro delegati per ciascun Istituto aderente;
9. L’assemblea tecnica è composta dal Dirigente o suo delegato per ciascun Istituto aderente per quanto attiene la gestione della rete;
10. L’assemblea dei referenti è composta dal Docente referente o suo delegato per ciascun Istituto aderente per quanto attiene alla didattica;
11. Nell’ambito dell’Assemblea delle scuole aderenti al progetto è costituito un Gruppo di coordinamento rappresentativo di tutte le regioni e dei parchi nazionali aderenti;

* Il Comitato di Coordinamento, istituito per valutare le nuove candidature, preparare il Convegno annuale ed avanzare proposte ritenute significative all’Assemblea generale sarà così composto:
* Gli Istituti storici fondatori della Rete con i propri Dirigenti ( I.C. Castellana Sicula Madonie, I.C. Carpino - Gargano, I.C. Zagarise - Sila, I.C. Forno Di Zoldo - Dolomiti ), Con I quattro soci-fondatori e i quattro Docenti referenti fondatori:
* Parco delle Madonie: D.S. Francesca Albanese D.R.N Gabriele Geraci

D.R. Maria Lea Lipuma

* Parco della Sila: D.S. Teresa Rizzo D.R. Concetta Napoli
* Parco del Gargano: D.S. Rocco Guerra D.R. Lucia Petrucci ( Lucy )
* Parco delle Dolomiti: D.S. Massimo Pisello D.R. Maria Fontanella ( Milly)
* Un Dirigente scolastico, designato dagli Istituti di ciascuna Regione di appartenenza;
* Un Docente referente, designato dagli Istituti di ciascuna Regione di appartenenza;
* Al Convegno annuale prenderanno parte, anche se in quiescenza, i quattro soci fondatori, Francesca Albanese – Teresa Rizzo – Rocco Guerra – Massimo Pisello e i quattro Docenti Referenti Gabriele Geraci – Maria Lea Lipuma - Concetta Napoli – Lucia Petrucci – Maria Fontanella, quali membri di diritto e potranno essere invitati i Dirigenti e Referenti in quiescenza che si sono particolarmente impegnati in passato, nella promozione del progetto, in qualità di ospiti onorari.
* Il Comitato di Coordinamento, presieduto dal Dirigente dell’Istituzione scolastica che ospita l’ incontro, si riunirà nel mese di ottobre/novembre, presso la sede della scuola candidata all’organizzazione del Convegno o in una diversa sede possibilmente, centrica rispetto ai partecipanti, per concordare e definire l’ organizzazione del Convegno e le linee programmatiche generali della rete.

1. Per dare visibilità al progetto e alle iniziative della rete ,oltre alle varie forme istituzionali, viene attivato un sito Web. La rete si impegna ad aggiornare costantemente il sito web ufficiale [www.coloriamoilnostrofuturo.eu](http://www.coloriamoilnostrofuturo.eu) e gli aderenti a fornire progetti, buone pratiche e attività significative che valorizzino la rete.

Si impegnano altresì a fornire notizie e attività didattiche svolte in ciascuna scuola da inserire nello spazio a loro riservato;

1. La quota d’ingresso nella rete è fissata a **300 €** da versare all’Istituto Comprensivo di Castellana Sicula (PA), c/c n. 175 ABI 01020 CAB 43240 CIN E del Banco di Sicilia, filiale di Castellana Sicula 02916, specificando chiaramente la causale;
2. Per gli anni successivi, le Istituzioni aderenti alla Rete verseranno, entro il 30 dicembre, una quota annuale pari a **100 €** sullo stesso conto, dandone anche conferma a mezzo fax o mail;
3. La Scuola che non verserà la quota annuale entro il termine di scadenza, ( dicembre), riceverà una richiesta di regolarizzazione e, in caso di morosità, verrà depennata dalla rete e non potrà partecipare al Convegno Nazionale.

Le scuole che per qualche ragione non hanno potuto confermare l’ adesione alla rete, dovranno versare, oltre ai € 100 dell’ anno in corso, ulteriori € 100 per ogni anno di non partecipazione o ripagare la quota di nuova iscrizione (€ 300).

1. Le risorse economiche della rete sono gestite e rendicontate sia per le entrate che per le uscite dalla scuola capofila, approvate dall’assemblea generale e rese pubbliche sul sito ufficiale;
2. La rete istituisce un concorso tra scuole aderenti dove il tema e l’ entità del premio è concordato dal Comitato di Coordinamento nell’ apposita riunione annuale,il premio viene dato alla scuola ma, è il Consiglio comunale dei ragazzi che decide come utilizzarlo al fine di responsabilizzarli, e fargli acquisire autonomia decisionale,.
3. Il comitato di coordinamento definisce i criteri e le modalità di spesa, (sito web, premio del concorso…) e decide se promuovere o incentivare iniziative di vario genere.
4. Il convegno nazionale, è ospitato a rotazione tra gli aderenti alla rete, secondo criteri e modalità concordate con il comitato di coordinamento;
5. L’Istituzione scolastica candidata ad ospitare il Convegno annuale, dovrà provvedere autonomamente al finanziamento, ma considerato la difficoltà nel reperire i finanziamenti, potrà richiedere il versamento di una quota aggiuntiva, concordata di volta in volta col comitato di coordinamento, per ogni partecipante indistintamente dal ruolo o posizione ricoperta, l’ eventuale quota dovrà essere versata dall’Istituto aderente, direttamente all’Istituto organizzatore.
6. Gli organizzatori del Convegno avranno ampia libertà nello stabilire il numero dei partecipanti. In ogni caso il numero minimo è fissato in 5 (cinque) unità (Minisindaco, Assessore, Docente referente, Dirigente e Sindaco), con l’impegno a privilegiare la presenza dei ragazzi, rispetto a quella degli adulti.

Gli istituti dove sono stati eletti più “ Minisindaci” la partecipazione sarà di:

**5 partecipanti per la scuola sede istituzionale** (1 minisindaco, 1 miniconsigliere, 1 docente referente, il dirigente scolastico e il sindaco);

**ulteriori 4 persone** per ogni sede staccata, presente in altri comuni, che ha eletto un proprio Consiglio Comunale dei ragazzi (1 minisindaco, 1 miniassessore, 1 docente referente e il sindaco). Il sindaco non può delegare in sua assenza altre persone.

Il presente accordo di rete è redatto in sede di riunione del comitato di coordinamento tenutosi a Forno di Zoldo (BL) il 15/17 novembre 2013.

Per adesione al presente Accordo

Scuola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_ Il Dirigente scolastico